

ALL'OMBRA DEL MURO.

2011

FF3300
VIVALI, LINTAS & ASSOCIATI



CHI SIAMO

Kenda Onlus è un'associazione fondata sui principi della pace, della non violenza, della lotta contro le povertà e della difesa dei diritti umani e ha come finalità la cooperazione umana da realizzare tramite azioni di solidarietà locale e internazionale. L'Associazione promuove la progettazione e la gestione di interventi di solidarietà in cooperazione con le comunità dei Paesi in Via di Sviluppo. Inoltre, opera per sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni, a livello locale e nazionale, ai temi dell'intercultura, della tutela dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile, mediante attività di informazione e di educazione alla mondialità.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Quintetto Base

Il progetto di cooperazione internazionale Quintetto Base, avviato nel 2006, ha avuto l'obiettivo di promuovere, tramite lo sport, la costruzione della pace e il dialogo interculturale e interreligioso tra giovani ebrei e palestinesi (musulmani e cristiani), attraverso la formazione di squadre miste di pallacanestro nella città di Akko, in Israele. Attualmente il progetto procede in maniera autonoma presso una palestra del luogo e le squadre che si formano annualmente rappresentano una testimonianza tangibile di convivenza pacifica, consapevole e autonoma. Il progetto è stato attuato in collaborazione con la Regione Puglia (Assessorato al Mediterraneo e allo Sport), la Provincia di Bari (Assessorato alla Solidarietà e Pace), il Comune di Bari (Assessorato alla Pubblica Istruzione e Pace), la Federazione Italiana Pallacanestro (Comitato Regionale Puglia) e la UISP (Comitato Territoriale di Bari).

Bethany Medical Cultural Centre (BMCC)

Il progetto Bethany Medical Cultural Centre (BMCC) è un progetto in ambito socio-sanitario per le donne e i bambini di Betania, cittadina palestinese sobborgo di Gerusalemme est, ma attualmente divisa dalla città dal muro di cemento costruito dal governo israeliano, a partire dal 2004. La realizzazione del muro ha di fatto interrotto la continuità territoriale con Gerusalemme, privando la popolazione locale della possibilità di raggiungere le strutture ed i servizi presenti nella parte araba della città (scuole, moschee, strutture sanitarie, università, ecc). Nel 2008/2009 Kenda ha contribuito a migliorare l'accesso alla salute per la popolazione locale, equipaggiando ed attivando un ambulatorio di consulenza e prevenzione in ambito pediatrico ed ostetrico-ginecologico, e formando in campo igienico-sanitario trenta donne della municipalità (che sono poi diventate moltiplicatori all'interno delle loro comunità). Il progetto è stato cofinanziato dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e si è avvalso della collaborazione del Ministero della Sanità Palestinese, delle suore Missionarie Comboniane, della Municipalità di Betania e del "Lazarus Home for Girls" (orfanotrofo per bambine palestinesi). Ad oggi il progetto continua anche senza il sostegno diretto di Kenda onlus: grazie ad un accordo stabilito con il Ministero della Sanità, è stato possibile garantire la sostenibilità futura dell'ambulatorio e far rientrare la struttura nel Piano della Salute 2008-2010 dell'Autorità Nazionale Palestinese. Attualmente, sono circa 500 le persone (donne e bambini) che mensilmente frequentano la clinica BMCC, gestita completamente da personale medico-sanitario palestinese.

INIZIATIVE SUL TERRITORIO

EquAzione:

**teatro + riciclo + intercultura =
cooperazione tra i popoli**

Il progetto ha proposto un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla mondialità, avvicinando i ragazzi delle scuole primarie ai temi dell'intercultura, del riciclo e dell'accesso all'acqua come risorsa preziosa del pianeta Terra e come diritto fondamentale di ogni essere umano. EquAzione è stato realizzato in collaborazione con lo IAMB - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, la Farandula, Integrazioni Puglia e il WWF di Molfetta.

Immagini e dialoghi per la pace

Nelle luglio 2008 Kenda ha animato la piazza di Torre a Mare con "Cooperazione mondo", una mostra fotografica, nata dalla collaborazione dei volontari kendiani con alcuni studenti del Master in Cooperazione e Progettazione per lo Sviluppo di Roma. La Torre, le immagini della mostra e gli spettacoli di artisti di strada hanno fatto da cornice ad alcuni incontri pubblici sui temi della pace, dell'accoglienza, del dialogo interculturale e della cooperazione internazionale.

Live For Betania

Una serata di musica e di solidarietà sul palco del Demodè per sostenere i progetti di Kenda in Palestina e sensibilizzare i giovani pugliesi sulla situazione israelo-palestinese a pochi giorni dagli attacchi su Gaza. I ritmi musicali di diversi gruppi baresi si sono alternati alle testimonianze dei volontari di Kenda. L'iniziativa è stata realizzata anche grazie alla collaborazione di RadioLuogoComune e di TeleBari.

PaceAmoreFantasia

Una due giorni nata dalla collaborazione tra Kenda e l'associazione Circoforum e svoltasi all'interno del calendario del "Settembre della creatività giovanile 2009", iniziativa promossa dall'Assessorato all'Accoglienza, alla Pace e alle Politiche Giovanili del Comune di Bari. Musica, proiezioni e spettacoli teatrali sono stati offerti alla cittadinanza barese da diversi operatori che quotidianamente si impegnano per promuovere la solidarietà, l'accoglienza e la pace.

Teatriamo

Due differenti percorsi per chi ama e per chi vuole imparare ad amare il teatro. Nell'auditorium della parrocchia S.Sabino di Bari sono stati attivati, dall'inizio di novembre 2009 due iniziative: un corso di formazione teatrale rivolto a chi vuole imparare il mestiere del teatrante e dell'artista di strada e un corso di teatro terapia, pensato per coloro che vogliono staccare per qualche ora dallo stress della vita quotidiana, dando spazio alla propria personalità.

CONTATTI:

Kenda Onlus • Via Carlo Pisacane, 79 • 70125 Bari
392.53.13.715 • www.kenda.it • kenda@kenda.it



S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

GENNAIO

Bambini del campo beduino di Anata giocano vicino le loro case, baracche fatte di lamiera e materiale di riciclo.



M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28

FEBBRAIO

Commerciante palestinese di Gerusalemme legge il giornale godendosi la luce che filtra fra i tetti della città vecchia.



M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

MARZO

Una delle tante donne che con coraggio partecipano al movimento di resistenza non violenta del villaggio di At-Tuwani (sud di Hebron).



V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

APRILE

Due sorelle del campo beduino di Khan Al Akhmmar, dove gli indici sanitari e sociali risultano sensibilmente più bassi della già allarmante media palestinese.



D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

MAGGIO

Donne palestinesi che si aggirano nel mercato vicino alla porta di Damasco (città vecchia - Gerusalemme).



M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

GIUGNO

Negozio di spezie su Saladin street (Gerusalemme est).



V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

LUGLIO

L'acqua e le cisterne colorate del campo beduino di Wadi Abu Hindi. Il consumo procapite di acqua nei villaggi beduini è di 15 litri al giorno, una quantità molto bassa se comparata con i 70 litri delle aree urbane palestinesi e con i 250 litri della media europea.



L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

AGOSTO

Succhi di carote, arance e melograno nella calda estate palestinese. Venditore del quartiere cristiano della città vecchia di Gerusalemme racconta delle difficoltà economiche e di movimento del popolo palestinese.



G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

SETTEMBRE

Beduino del villaggio di Khan Al Akhmmar cerca di raggiungere il suo posto di lavoro chiedendo un passaggio lungo la direttrice che collega Gerusalemme a Gerico. Il tasso di disoccupazione tra la popolazione palestinese è più che raddoppiato a seguito della costruzione del muro.



S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

OTTOBRE

Un the alla menta nell'accampamento beduino di Wadi Abu Hindi mentre i volontari di Kenda parlano con le donne per comprendere i loro bisogni. Nei campi Jahalin, si evidenzia una situazione di emergenza umanitaria, che coinvolge in particolare donne e minori.



M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

NOVEMBRE

Bambina Jahalin del campo di Abu Jorge: curiosità e soggezione per la presenza di ospiti. I servizi educativi e l'accesso all'istruzione è fortemente compromessa per i bambini dei villaggi beduini, a causa delle difficoltà economiche delle famiglie e della distanza dalle scuole.



G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

DICEMBRE

Palestina libera (murales realizzato dai ragazzi del campo profughi di Balata - Nablus per denunciare l'occupazione militare israeliana in Cisgiordania).

CLINICA MOBILE PER I DISTRETTI DI BETANIA E GERICO

Il progetto "Clinica mobile per i distretti di Betania e Gerico" è un progetto co-finanziato dalla **Regione Puglia** (attraverso la Legge regionale 20/2003 - Partenariato per la cooperazione), finalizzato al **miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e di salute della popolazione beduina Jahalin** presente nei campi situati nei pressi della direttrice viaria che collega Gerusalemme a Gerico (Cisgiordania) e al momento priva di un servizio sanitario continuo.

In accordo con il **Ministero della Sanità palestinese** e con il Distretto Sanitario di Gerusalemme, si è ritenuto opportuno creare una clinica mobile che potesse servire le comunità più distanti dai centri abitati, difficilmente raggiunte dalle convenzionali strutture medico-sanitarie, garantendo così l'accesso ai servizi di prevenzione e medicina di base, nonché attività di educazione sanitaria.

L'automezzo, sul quale opera personale medico e paramedico locale, è a totale servizio delle comunità beduine e funge da collegamento con le strutture sanitarie ed ospedaliere già esistenti. Il progetto prevede, inoltre, la redazione di un report contenente le informazioni sulle problematiche igienico sanitarie maggiormente riscontrate nell'area oggetto dell'intervento. Il report fornirà al Ministero della Sanità la base conoscitiva per lo sviluppo di una migliore strategia d'azione da parte dei servizi socio-sanitari locali nella prevenzione e controllo delle diverse patologie.

Per coinvolgere maggiormente le comunità beduine, è stato avviato un rapporto di partenariato con la **Cooperativa di Beduini Jahalin dell'area di Gerusalemme**. Con i leader delle diverse comunità si sono valutati i bisogni socio-sanitari e sono stati individuati i casi che necessitano di cure mediche specialistiche. Obiettivo del progetto è, infatti, rafforzare il rapporto fra la popolazione beduina e l'intero sistema sanitario pubblico palestinese.



ALL'OMBRA DEL MURO.

2011



Kenda onlus, dopo essersi impegnata in Israele per la costruzione della pace e il dialogo interculturale fra giovani ebrei e giovani palestinesi (cristiani e mussulmani), si è spostata "all'ombra del muro", avviando due progetti in ambito socio-sanitario nell'area di Gerusalemme est (Cisgiordania).

Il calendario di Kenda per il 2011 è dedicato, in particolare, alla comunità beduina dei Jahalin, originariamente semi nomade ed espulsa dal proprio territorio di appartenenza dopo il 1948. Attraverso le immagini del calendario, l'associazione intende raccontare la storia di una parte di questo popolo, tre volte rifugiato, che dal deserto del Negev si è spostato in Cisgiordania e poi, a partire dal 1978, è stato spossessato dei propri pascoli per la costruzione degli insediamenti israeliani e del muro. Attualmente i Jahalin vivono su aree marginali in baracche fatte di lamiera e materiale di riciclo, con notevoli difficoltà di accesso al sistema sanitario, educativo e all'acqua. Questa condizione colpisce soprattutto i soggetti più vulnerabili, primi fra tutti le donne e i bambini.

Anche tu, grazie all'acquisto del calendario solidale di Kenda, stai contribuendo al supporto di queste comunità ed alla realizzazione del progetto attualmente in corso, che prevede l'attivazione di una clinica mobile e programmi di educazione sanitaria per le popolazioni beduine.

Se intendi sostenere Kenda onlus ed i suoi progetti, puoi effettuare una donazione sul conto di Banca Etica - Filiale di Bari

IBAN: IT 65 B 050 18 04000 000000513170 intestato a Kenda Onlus o inviare un vaglia a: Kenda Onlus - Via Amendola 199/d - 70126 Bari specificando la causale "progetto ...".

Tutte le donazioni sono fiscalmente deducibili, così come previsto dalla vigente normativa nazionale per gli enti senza scopo di lucro.

Al momento della prossima dichiarazione dei redditi puoi inoltre donare il tuo 5 per mille a Kenda onlus, inserendo nell'apposito riquadro il codice fiscale dell'associazione: **93321940723**.

Se invece vuoi partecipare attivamente alla nostra vita associativa puoi venire a trovarci presso la nostra sede operativa in via C. Pisacane 79 a Bari, oppure inviare una e-mail a **kenda@kenda.it** o chiamarci al numero **392.53.13.715**.

Ringraziamo tutti i partner e coloro che, con il loro prezioso contributo, permettono a kenda onlus di realizzare progetti e iniziative di pace e cooperazione.

In particolare si ringrazia: Regione Puglia (Assessorato al Mediterraneo e Assessorato alla Cittadinanza Sociale), Comune di Bari (Assessorato alla Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Accoglienza e Pace), Ministero della Sanità Palestinese, Distretto Sanitario di Gerusalemme, le Sorelle Missionarie Comboniane, la Cooperativa di Beduini Jahalin dell'area di Gerusalemme, Tipografia Romana per la stampa e FF3300 per il progetto grafico.



CONTATTI:

Kenda Onlus • Via Carlo Pisacane, 79 • 70125 Bari
392.53.13.715 • www.kenda.it • kenda@kenda.it